

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 633 del 28/04/2025

Seduta Num. 20

**Questo** lunedì 28 **del mese di** Aprile  
**dell' anno** 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

**Funge da Segretario:** Colla Vincenzo

**Proposta:** GPG/2025/681 del 23/04/2025

**Struttura proponente:** SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,  
PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO  
TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** BANDO PARTECIPAZIONE 2025 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI  
A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15 /2018  
"LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE  
PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010  
N.3")

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Micaela Deriu

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione, dando attuazione alla legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3", sostiene i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali;
- il Bando per l'erogazione di contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione, previsto dalla legge regionale n. 15/2018, costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui la Giunta regionale svolge la propria azione di sostegno ai percorsi di democrazia partecipativa;
- la Giunta e l'Assemblea legislativa, tramite le proprie strutture, collaborano costantemente per la messa a punto di interventi in favore del dialogo inclusivo tra amministrazioni pubbliche e cittadini, garantendo uno sviluppo coordinato dei processi partecipativi che consentano la partecipazione alle scelte programmatiche della Regione e degli enti locali;

Considerato che:

- ai sensi delle norme contenute nel capo III della legge regionale n. 15/2018 la Giunta regionale deve predisporre un Bando che disciplini l'erogazione dei contributi a sostegno della partecipazione;
- con propria deliberazione n. 350 del 17.03.2025 la Giunta ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2025 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali (Art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018) e l'ha contestualmente trasmessa all'Assemblea Legislativa;
- la Commissione VI Statuto e Regolamento nella seduta del 3 aprile 2025 ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2025 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali;
- l'Assemblea legislativa durante la Sessione Annuale partecipazione svoltasi il 15 aprile 2025 ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2025 e Indirizzi per la

concessione dei contributi regionali proposto dalla Giunta;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando Partecipazione 2025 per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi che saranno avviati nell'annualità 2025, nel rispetto della legge regionale n. 15/2018, i cui contenuti sono indicati nell'allegato 1 del presente atto;

Dato atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2025>;

Ritenuto, inoltre, di individuare quale Responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando 2025 la Dott.ssa Micaela Deriu, titolare della EQ Q0000403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA";

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., i cui principi e postulati costituiscono base di riferimento per l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa U03871 "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", U03873 "CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", U03874 "CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" e U03867 "CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" del bilancio finanziario regionale 2025-2027, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la determinazione n. 2335 del 9.02.2022 avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013 ANNO 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 31 marzo 2025, n. 3 recante "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)";
- la L.R. n. 31 marzo 2025, n. 4 recante "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1 aprile 2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027.";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- n. 2378 del 23 dicembre 2024, "ESERCIZIO PROVVISORIO. PROROGA DI TERMINI ORGANIZZATIVI";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla deliberazione n. 2376/2024;

Richiamate infine:

- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 avente ad oggetto: "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";
- la determinazione regionale n. 1454 del 26/01/2023 avente ad oggetto: "Conferimento e proroga incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- la determinazione regionale n. 1812 del 31.01.2023 avente ad oggetto: "DELEGA DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI ALLA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE";
- la determinazione regionale n. 3484 del 19.02.2025 avente ad oggetto: "PROROGA INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E DELLE STRUTTURE ORDINARIE DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA";
- la determinazione regionale n. 3898 del 25.02.2025 avente ad oggetto: "PROROGA ATTRIBUZIONE DELEGHE DIRIGENZIALI AD ALCUNI INCARICATI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE";

- la determinazione n. 3146 del 14/02/2025 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E DELLE STRUTTURE ORDINARIE DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA";

Attestato che la responsabile del procedimento, titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- a) di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 15/2018, il Bando Partecipazione 2025, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi avviati nell'annualità 2025, come descritti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di dare atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2025>;
- c) di precisare che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa **U03871** "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", **3873** "CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" e **3874** "CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" e **U03867** "CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)";

- d) del bilancio finanziario regionale 2025-2027 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- e) di individuare quale responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando Partecipazione 2025 la Dott.ssa Micaela Deriu, titolare della EQ Q0000403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA", la quale provvederà altresì con propri atti formali secondo la normativa contabile vigente all'approvazione della graduatoria, alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi sulla base di quanto previsto nel bando allegato parte integrante al presente provvedimento;
- f) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;
- g) di pubblicare il testo del presente provvedimento nel sito internet della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2025>.





## **Bando Partecipazione 2025**

**Legge regionale n.15/2018**

*“Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche.  
Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”*



## Sommario

<b>1. FINALITÀ e OBIETTIVI</b>	3
1.1 Tipologia di progetti	4
1.2 Linee di progetto	4
1.3 Beneficiari	5
1.4 Candidature dei progetti	5
<b>2. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI</b>	5
2.1 Progetti linea A e linea B	5
2.2 Temi prioritari	7
2.3 Atti dell'ente responsabile della decisione	8
2.3.1 Progetti candidati sulla Linea A	8
2.3.2 Progetti candidati sulla Linea B	8
2.4 Impegni facoltativi	9
2.4.1 Impegno formale qualificato	9
2.4.2 Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni	9
2.4.3 Campagna regionale di monitoraggio	10
<b>3. DURATA DEI PROGETTI</b>	10
3.1 Termini	10
3.2 Proroghe	11
<b>4. CONTRIBUTO REGIONALE</b>	11
4.1 Massimali di sostegno	11
4.2 Co-finanziamento	12
4.3 Erogazione del contributo	12
4.4 Variazione o revoca del contributo	12
<b>5. PIANO DEI COSTI</b>	13
5.1 Spese ammissibili	13
5.2 Spese non ammissibili	14
5.3 Variazione al piano dei costi	14
5.4 Spese rendicontabili	15
<b>6. PROCEDURA DI VALUTAZIONE</b>	15
6.1 Valutazione tecnica	16
6.1.1 Criteri	16
6.1.2 Punteggi	18
6.2 Certificazione di qualità	19
6.3 Gestione della graduatoria	19

<b>7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....</b>	<b>20</b>
<b>8. OBBLIGHI .....</b>	<b>21</b>
<b>9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>22</b>
<b>10. DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>22</b>
<i>Allegato – Schema contenuti progetto .....</i>	<i>23</i>
<i><b>LINEA A</b> – Schema generale contenuti proposta progettuale .....</i>	<i>23</i>
<i><b>LINEA B</b> – Schema generale contenuti proposta progettuale.....</i>	<i>29</i>

---

## 1. FINALITÀ e OBIETTIVI

In conformità a quanto stabilito dalla legge regionale n. 15/2018 “*Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n.3*”, su proposta della Giunta regionale l’Assemblea Legislativa, nella seduta del 15 aprile 2025, ha approvato il *Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2025 e indirizzi per la concessione dei contributi regionali*, dal quale discende il presente bando.

Attraverso il Bando Partecipazione 2025, in attuazione dell’art. 12 della L.R. n. 15/2018, la Regione Emilia-Romagna eroga contributi agli enti locali, agli enti pubblici e privati ed organizzazioni della società civile che intendono sviluppare **percorsi decisionali inclusivi** per l’elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche pubbliche. Vista, inoltre, la **Raccomandazione (UE) 2023/2836 sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione effettiva dei cittadini e delle organizzazioni della società civile ai processi di elaborazione delle politiche pubbliche**, questo bando, offre l’opportunità ed il supporto agli enti locali della regione Emilia-Romagna per avviare sperimentazioni locali di **percorsi rappresentativi deliberativi** realizzati con particolare attenzione agli indirizzi europei.

La partecipazione può assumere diverse forme e fra queste quella raccomandata dall’Unione Europea e dall’OCSE è la promozione della partecipazione effettiva dei cittadini e delle organizzazioni della società civile ai processi di elaborazione delle politiche pubbliche con processi di democrazia deliberativa. In relazione a questo bando è preliminarmente utile precisare l’assunzione del significato del concetto inglese ‘to deliberate’ traducibile in italiano con “ponderare, riflettere su, considerare”. I percorsi rappresentativi deliberativi sostenuti dal presente avviso sono da considerarsi quali percorsi strutturati per “discutere in maniera approfondita, ascoltandosi reciprocamente”. L’esito atteso è quindi un documento di indirizzi e/o proposte motivate, sulle quali si è trovata una convergenza e condivisione tra i partecipanti e con l’eventuale produzione di scenari di intervento e decisioni inizialmente non previsti. Anche in un percorso rappresentativo deliberativo l’assunzione della decisione finale resta in capo all’ente titolare che ne darà conto pubblicamente.

Per la definizione delle proposte progettuali oltre alle indicazioni della LR 15/2018 possono essere prese a riferimento la **Raccomandazione (UE) 2023/2836** con particolare riferimento al paragrafo *Quadro generale per la partecipazione effettiva dei cittadini e delle organizzazioni della società civile* e la **Carta della Partecipazione 2024** che esprime valori e principi attraverso cui costruire dispositivi di dialogo sociale di qualità. [Nell’HUB Nazionale della Partecipazione](#) sono presenti ulteriori riferimenti bibliografici ed innumerevoli ed esempi di esperienze nazionali di qualità che hanno promosso il coinvolgimento di cittadini/e e portatori di interesse nei vari ambiti e settori delle politiche pubbliche.

Le schede delle esperienze partecipative realizzate in Regione Emilia-Romagna sono consultabili tramite [dell'Osservatorio regionale per la partecipazione](#).

Il presente avviso individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati possono presentare alla Regione i loro progetti, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

### 1.1 Tipologia di progetti

In linea generale i progetti candidabili sul presente avviso rientrano nella famiglia dei processi di democrazia deliberativa, di co-decisione e co-progettazione delle politiche pubbliche.

I progetti candidabili sul presente bando sono **percorsi di coinvolgimento di cittadini e/o portatori di interesse nelle decisioni pubbliche**, per migliorare le scelte grazie alla pluralità di saperi e conoscenze e diversità di interessi e bisogni considerati. Il progetto deve prevedere attività che mirano a far lavorare assieme enti pubblici, organizzazioni della società civile, soggetti privati, e cittadini/e su argomenti di interesse pubblico. **Il progetto candidato propone quindi un percorso strutturato di dialogo** su un servizio, un progetto o un intervento pubblico con la **finalità di co-definire una proposta da presentare all'ente titolare della decisione pubblica** sul tema posto al confronto collettivo.

L'elaborazione della proposta partecipata può contribuire ad **ogni fase del ciclo delle decisioni pubbliche**: dall'ideazione, alla progettazione e attuazione sino alla fase di valutazione. **Le decisioni pubbliche oggetto del progetto partecipativo/deliberativo** possono essere riferibili a interventi, progetti, opere, procedure amministrative, servizi pubblici, atti di programmazione e pianificazione, atti normativi e regolamentari che possono essere di competenza della Regione, o degli enti locali o di altri soggetti pubblici (art 3 LR15/18). La decisione pubblica su cui viene attivato il percorso di dialogo, ovvero l'oggetto del progetto di partecipazione, deve riguardare argomenti sui quali **l'ente responsabile non ha già formalizzato decisioni definitive**, per consentire al progetto di **produrre degli esiti significativi** rispetto alle scelte degli enti responsabili.

### 1.2 Linee di progetto

Il bando partecipazione 2025 prevede **due distinte linee di progetti** sulle quali possono essere candidati percorsi di partecipazione:

**A) LINEA A - percorsi partecipativi a livello locale**, le cui finalità generali attengono al coinvolgimento di stakeholders e cittadini su decisioni pubbliche significative, attraverso l'utilizzo di metodologie di animazione territoriale, ascolto, consultazione e partecipazione attiva.

**Tutte le tipologie di soggetti beneficiari** indicati al paragrafo 1.3 possono presentare domanda a valere sulla Linea A.

**B) LINEA B - percorsi rappresentativi deliberativi in attuazione Raccomandazione (UE) 2023/2836**, attraverso i quali sperimentare, a livello locale, *esercizi deliberativi* relativamente a decisioni pubbliche significative o caratterizzate da particolare complessità, utilizzando *metodologie solide per garantire l'inclusività dei partecipanti nella massima misura possibile*, anche prevedendo una *selezione dei cittadini basata su criteri demografici e su criteri attitudinali che assicurino la diversità dei punti di vista*.

**Solo gli enti locali** (o loro forme associate) possono presentare domanda a valere sulla Linea B.

I progetti di entrambe le linee A e B per essere ammissibili a contributo sul presente avviso pubblico devono **rispettare le caratteristiche descritte al paragrafo 2, Caratteristiche dei progetti**.

### 1.3 Beneficiari

Possono essere **beneficiari di contributo regionale** i soggetti previsti dall'articolo 14 della legge regionale n. 15/2018, nel rispetto delle condizioni e secondo le modalità indicate dal presente avviso:

- a) gli enti locali
- b) altri soggetti pubblici;
- c) soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè l'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo.

Possono presentare domanda a valere sulla **Linea A, tutte le tipologie di beneficiario (a-b-c)**

Possono presentare domanda a valere sulla **Linea B, solo gli enti locali (a)** anche nelle loro forme associate, in qualità di ente responsabile della decisione.

### 1.4 Candidature dei progetti

**Ciascun soggetto può presentare una sola domanda, salvo gli enti locali (anche nelle loro forme associate) che possono presentare due progetti diversi, uno sulla Linea A e uno sulla Linea B.**

**Ciascun soggetto può essere beneficiario diretto di contributo regionale per un solo progetto.**

Pertanto, gli enti locali con candidatura di progetti su entrambe le linee dovranno indicare in sede di domanda il progetto prioritario da ammettere a sostegno regionale qualora entrambi i progetti dovessero collocarsi in graduatoria in posizione utile per il finanziamento regionale.

Un **ente titolare della decisione** può candidare un progetto in qualità di beneficiario diretto di contributo regionale e può aderire, in qualità di ente titolare della decisione, ad un solo ulteriore progetto presentato da altro soggetto.

Ciascun soggetto può essere **partner di molteplici progetti**, senza limitazioni.

Ai sensi dell'art. 3 della LR 15/2018 possono essere **ente titolare della decisione, ovvero ente responsabile**: la Regione Emilia-Romagna, gli enti locali anche in forma associata del territorio regionale, nonché altri soggetti pubblici con sede nel territorio della regione Emilia-Romagna.

## 2. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

**Il progetto presentato a contributo sulla Linea A può riguardare anche solo una fase del processo partecipativo.** Per fase si intende una attività (o serie di attività) prevista dal design del processo di partecipazione che persegue una finalità chiaramente individuata e produce un output specifico e funzionale all'elaborazione della proposta partecipata.

**Il progetto presentato a contributo sulla Linea B deve riguardare l'intero svolgimento di tutte le fasi e attività** previste dal design del processo per il raggiungimento degli esiti complessivi del percorso di deliberazione.

### 2.1 Progetti linea A e linea B

Il presente bando individua gli **elementi distintivi minimi**, che differenziano le proposte da candidare sulla Linea A e sulla Linea B.

#### 1) Temi

**LINEA A** - Sono posti alla base di ogni percorso di partecipazione **temi ritenuti significativi e di interesse** per le comunità partecipanti.

**LINEA B** – I temi affrontati da un processo deliberativo rappresentativo riguardano **temi di particolare complessità**, quali:

- dilemmi basati sui valori;
- argomenti complessi che richiedono negoziazioni e influenzano diversi gruppi in modi diversi;
- politiche con impatti a lungo termine che vanno oltre i cicli elettorali;
- decisioni relative a forme e strumenti di governance locale, anche con il rinnovamento di statuti e/o regolamenti;
- proposte politiche o legislative specifiche.

Il tema posto a dibattito ha un forte *commitment degli amministratori* con una chiara e pubblicamente espressa volontà politica di tenere conto degli esiti del processo deliberativo. A tal proposito prima dell'avvio del progetto sono definite pubblicamente le modalità attraverso cui saranno valutati gli esiti del percorso di deliberazione e i tempi di argomentazione delle scelte finali dell'ente responsabile.

## 2) Selezione dei partecipanti

**LINEA A** - I progetti candidati su questa linea devono favorire il coinvolgimento di tutti coloro che sono interessati dalla questione trattata. Sono quindi da prevedere forme di selezione dei partecipanti che consentono il coinvolgimento di persone e realtà organizzate lungo tutto lo svolgimento del processo, privilegiando ad esempio il cosiddetto **metodo della "porta aperta"**.

**LINEA B** - Un percorso deliberativo rappresentativo (Linea B) deve prevedere la costruzione di un **campione rappresentativo di cittadini**, stratificato in base a criteri come età, genere, posizione e fattori culturali e socioeconomici e altri criteri, mirato anche a trattare le differenze di partecipazione delle persone e dei diversi gruppi target. Il campione può essere formato con tecniche statistiche di campionamento basate su criteri demografici o tramite altre tecniche o altre modalità pertinenti al tema e al contesto e/o attraverso criteri attitudinali e/o di sorteggio casuale, al fine di assicurare la diversità e rappresentatività dei partecipanti e raccogliere le opinioni delle comunità e delle voci più difficili da raggiungere. Il design di un percorso rappresentativo deliberativo può anche prevedere **l'integrazione tra metodi**, della "porta aperta" e di selezione del campione rappresentativo di cittadini, oltre a forme di **coinvolgimento attivo della società civile organizzata** nel processo deliberativo.

## 3) Quadro delle conoscenze: opinioni e orientamenti

**LINEA A** - I percorsi partecipativi di qualità, intesi quali percorsi di dialogo strutturato, sviluppano l'obiettivo di promuovere la **condivisione delle informazioni e delle conoscenze valorizzando i diversi punti di vista**, attraverso attività ed azioni mirate.

**LINEA B** - I percorsi deliberativi rappresentativi prevedono **dispositivi specifici** e vari accorgimenti per sviluppare il dibattito e confronto sulla base di una attenta e **ampia gamma di argomenti e opinioni diverse**, affinché coloro che deliberano possano entrare nel cuore della questione e trovare un terreno comune. I percorsi deliberativi rappresentativi includono quindi una sorta di **fase di apprendimento** volta a migliorare le deliberazioni attraverso pratiche dialogiche, in cui i cittadini diventano familiari con la domanda di policy e hanno l'opportunità di considerare una gamma di prospettive presentate da esperti, stakeholder e gruppi interessati. Ai cittadini va lasciata la possibilità di richiedere approfondimenti e/o di dialogare con altri esperti o stakeholder se ritengono che manchino informazioni o necessitino di ulteriori chiarimenti.

## 4) Tavolo di Negoziazione (TdN)

**LINEA A** - I progetti candidati a sostegno regionale, devono prevedere il Tavolo di Negoziazione (TdN) quale requisito fondamentale per l'ottenimento della Certificazione di qualità. Ciascun progetto ha il compito di definire composizione, ruoli e attività del TdN localmente istituito.

**LINEA B** - I progetti candidati sulla Linea B devono prevedere il Tavolo di Negoziazione (TdN) con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna, allo scopo di supportare lo svolgimento dei processi

deliberativi rappresentativi nelle loro diverse fasi con un supporto tecnico-metodologico, di favorire il raccordo con le opportunità formative regionali in materia di partecipazione e gli strumenti di monitoraggio regionale e stimolare la socializzazione delle esperienze deliberative rappresentative tra i diversi territori.

## 2.2 Temi prioritari

Il tema dei progetti sostenuti dal presente bando può riguardare **qualunque argomento** riferito a **decisioni pubbliche**. Considerato però che un confronto partecipativo di qualità si costruisce trattando **temi e questioni significative per lo specifico contesto locale**, il presente bando valorizza i progetti la cui importanza tematica è riconosciuta dalle comunità coinvolte e dalle organizzazioni che vi partecipano. Fermi restando gli obiettivi specifici perseguiti da ogni proposta progettuale, il presente bando valorizza le **iniziative partecipative** che concorrono al raggiungimento dei seguenti **cinque obiettivi prioritari** per il sistema regionale.

- 1) Contribuire ad una **maggiore coesione sociale** e stimolare l'innovazione istituzionale attraverso attività di partecipazione riguardanti:
  - iniziative di welfare sociale e culturale;
  - progetti di valorizzazione del protagonismo civico e della cittadinanza attiva;
  - percorsi innovativi di co-decisione e rinnovamento degli istituti di partecipazione.
- 2) Promuovere una **transizione ecologica condivisa**, quale espressione di un approccio integrato, multidisciplinare e multisettoriale attraverso attività di partecipazione riguardanti:
  - Progetti di trasformazioni territoriali, dell'ambiente e degli spazi urbani;
  - Interventi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
  - Interventi a supporto della transizione energetica green;
  - Piani e strategie a sostegno della transizione ecologica;
- 3) Incoraggiare la **partecipazione delle giovani generazioni** nei percorsi di costruzione delle decisioni pubbliche, fin dalla fase di progettazione delle iniziative, tramite:
  - coinvolgimento diretto delle persone giovani su temi di loro diretto interesse in relazione alla fase di vita;
  - capacità del progetto di acquisire e focalizzare il punto di vista delle giovani generazioni sul tema oggetto del processo partecipativo;
  - interventi che stimolano il coinvolgimento attivo della filiera educativa di comunità.
- 4) Favorire l'emersione degli **interessi sottorappresentati** per rendere sempre più inclusive le politiche pubbliche, tramite attività di partecipazione riguardanti:
  - percorsi che acquisiscono e focalizzano nelle politiche pubbliche il punto di vista dei soggetti deboli, delle persone straniere e persone con disabilità nelle politiche pubbliche;
  - percorsi che promuovono la parità di genere;
  - percorsi che utilizzano metodologie partecipative e di ascolto creativo per attivare le peculiarità comunicative dei target di riferimento.
- 5) promuovere una **transizione digitale inclusiva** tramite attività di partecipazione riguardanti:
  - interventi volti a colmare il gap digitale nei territori e nelle comunità assicurando l'inclusione dei gruppi e target più vulnerabili;
  - progetti per la co-produzione di dati aperti, in chiave di partecipazione all'economia della conoscenza e rafforzamento della trasparenza amministrativa;
  - percorsi ibridi che sperimentano l'uso di piattaforme di e-democracy.

## 2.3 Atti dell'ente responsabile della decisione

La **concessione del sostegno regionale** ai progetti tramite il presente bando, sia quelli sulla Linea A che quelli sulla Linea B, è vincolata e subordinata obbligatoriamente all'**approvazione della delibera dell'ente titolare della decisione con l'assunzione degli impegni** di seguito descritti.

Per facilitare la procedura di candidatura dei progetti, la trasmissione alla Regione Emilia-Romagna della **delibera degli impegni può avvenire in tempi differenziati**:

- se trattasi di progetti candidati sulla Linea A – obbligo di trasmissione entro 10 gg lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul portale regionale;
- se trattasi di progetti candidati sulla Linea B – obbligo di trasmissione contestuale alla candidatura del progetto.

La **mancata trasmissione** della delibera dell'ente titolare della decisione con l'assunzione degli impegni obbligatori nei termini previsti dal bando **comporta l'esclusione dal contributo regionale**.

### 2.3.1 Progetti candidati sulla Linea A

In fase di candidatura del progetto sulla Linea A, la delibera dell'ente titolare della decisione può essere sostituita da una **dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente titolare della decisione** con l'impegno ad approvare la delibera degli impegni e a trasmetterla alla Regione Emilia-Romagna **entro 10 gg lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, qualora il progetto risultasse ammissibile a contributo**. Gli impegni dell'ente titolare della decisione sono:

- a) **l'adesione formale al progetto**, impegno obbligatorio esclusivamente solo se la proposta è presentata da soggetto pubblico o privato diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 LR 15/2018;
- b) **impegno alla sospensione della decisione**, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018;
- c) **impegno a dare atto della conclusione del processo**, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di Garanzia;
- d) **impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente le decisioni**, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie scelte, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018;
- e) **l'eventuale adesione agli impegni facoltativi**, di cui al paragrafo 2.4.

### 2.3.2 Progetti candidati sulla Linea B

La candidatura del progetto sulla Linea B deve essere accompagnata obbligatoriamente dalla **delibera dell'ente proponente** in qualità di **ente responsabile della decisione**, con l'assunzione formale dei seguenti impegni:

- a) **impegno alla sospensione della decisione**, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018;
- b) **impegno a dare atto della conclusione del processo**, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di Garanzia;
- c) **impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente le decisioni**,



ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie scelte, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018;

d) **l'eventuale impegno al cofinanziamento del progetto**, da parte dell'ente e/o partner;

e) **l'eventuale adesione agli impegni facoltativi**, di cui al paragrafo 2.4.

Per **semplificare la presentazione della domanda**, si suggerisce di prevedere l'approvazione di tutti gli impegni, obbligatori e facoltativi, **in un unico atto dell'ente responsabile della decisione**. È comunque ammessa l'approvazione e conseguente presentazione degli impegni obbligatori e facoltativi tramite singoli e specifici atti.

## 2.4 Impegni facoltativi

Ai sensi del presente bando, è facoltà dei proponenti valutare **l'adesione volontaria** agli impegni facoltativi. Si tratta di opportunità mirate a qualificare i progetti finanziati e al contempo consolidare l'ecosistema regionale a sostegno della democrazia partecipativa.

L'adesione agli impegni facoltativi è riconosciuta quale **fattore premiante** in sede di valutazione dei progetti, con **l'assegnazione di un punteggio specifico**. Ogni progetto può decidere se non aderire o aderire a uno solo o più dei tre impegni facoltativi. Per ogni singolo impegno sono descritti di seguito i contenuti di dettaglio.

### 2.4.1 Impegno formale qualificato

**Gli enti responsabili della decisione** possono decidere, in fase di presentazione della domanda, di approfondire gli aspetti progettuali riferiti all'obiettivo di come intendono dare attuazione al cosiddetto **diritto di seguito dei cittadini**, ovvero come concretamente intendono promuovere la conoscenza delle scelte assunte dall'ente nel corso del tempo e lungo il ciclo decisionale. Con l'impegno formale qualificato si chiede agli enti responsabili della decisione di individuare **modalità specifiche orientate all'innovazione istituzionale e ritenute adeguate al proprio contesto, per assolvere gli impegni previsti dalla LR 15/2018 all'art 19 Impegni dell'ente responsabile**, con particolare riguardo al comma *b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica*. La scelta dell'ente responsabile di assumere un impegno formale qualificato, non va intesa quindi come atto formale, peraltro già previsto dalla norma regionale, o di mero adempimento amministrativo, bensì come opportunità per progettare **azioni di rafforzamento della trasparenza decisionale con l'obiettivo di rinsaldare la dimensione fiduciaria tra istituzioni e società civile**. In ottica di semplificazione della domanda, l'impegno formale qualificato può essere incluso nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori di cui al punto 2.3. In caso di **presentazione dell'impegno formale qualificato** approvato dall'ente responsabile della decisione, **sono assegnati al progetto punti 6 più altri in caso di particolare qualità**, sul criterio Design del progetto.

### 2.4.2 Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni

In fase di presentazione della domanda è facoltà dei proponenti aderire all'utilizzo della piattaforma regionale di e-democracy PartecipAzioni messa a disposizione ai beneficiari del presente avviso. L'adesione consente al beneficiario di avere a disposizione, sulla piattaforma PartecipAzioni, un **proprio ambiente digitale dedicato al processo partecipativo** ammesso a contributo con la facoltà di utilizzare tutte le componenti e le funzionalità del software *Decidim* presenti nella versione in uso e aggiornata a cura della Regione Emilia-Romagna.

I progetti che aderiscono hanno l'opportunità di **beneficiare di attività formative specifiche** promosse dalla Regione Emilia-Romagna sull'uso delle funzionalità della piattaforma. Ai beneficiari è inoltre garantita **un'attività di supporto tecnico-metodologico**, a cura del team Partecipazione, per l'uso della piattaforma durante il periodo di durata del progetto.

L'adesione alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma PartecipAzioni prevede che il beneficiario assuma la responsabilità dei contenuti pubblicati nell'ambiente digitale dedicato al proprio processo partecipativo, rispettando le policy di Regione Emilia-Romagna per l'uso della piattaforma PartecipAzioni. Con l'adesione **il beneficiario assicura una comunicazione trasparente, tempestiva e aggiornata**, avendo in carico la produzione e aggiornamento dei contenuti riferiti al proprio processo partecipativo. Garantisce lo svolgimento delle **attività di moderazione delle interazioni** nel proprio spazio digitale e si impegna a **sperimentare almeno un'attività partecipativa on line** attraverso l'utilizzo delle funzionalità della piattaforma.

**Per l'attivazione dello spazio digitale, i contenuti obbligatori minimi da prevedere e inserire sono i seguenti:**

- sezione Home page: testo descrittivo sintetico del processo, metadati e fasi, con pubblicazione della scheda di progetto approvato;
- Sezione Incontri: pubblicazione delle date degli incontri;
- Sezione TdN/CGL: pubblicazione degli incontri e relativi report;
- Sezione Esiti: presentazione del Documento di proposta partecipata, del provvedimento di presa d'atto dell'ente responsabile della decisione e pubblicazione dell'atto con le motivazioni delle scelte;
- Sezione Monitoraggio: presentazione sintetica dei principali dati della Relazione Finale e degli esiti del monitoraggio, se previsto dal progetto.

Per aderire si richiede in fase di presentazione della domanda l'inserimento del modulo *bando2025\_impegnopiattaformaRER* sottoscritto dal beneficiario. **Ai progetti che aderiscono, si ritiene automaticamente assolto l'obbligo di accessibilità della documentazione di progetto tramite pagine web previsto per la Certificazione di qualità.** In caso di **adesione alla piattaforma digitale regionale, sono assegnati al progetto punti 7** al criterio Innovazione digitale.

#### 2.4.3 Campagna regionale di monitoraggio

Al fine di raccogliere dati utili a valutare nel tempo il raggiungimento degli obiettivi della LR 15/2018 a partire dall'anno corrente viene avviata una campagna di monitoraggio regionale rivolta ai partecipanti ai processi partecipativi finanziati. La campagna prevede la raccolta di dati statistici riferiti a genere/età/cittadinanza e dati per la valutazione di impatto dei processi partecipativi e deliberativi. Coordinata dalla Regione Emilia-Romagna, la campagna di monitoraggio prevede l'utilizzo di sistemi digitali per la raccolta uniforme dei dati e con l'adesione volontaria i beneficiari e/o partner l'assumono l'impegno di collaborazione alla raccolta dati con la somministrazione ai partecipanti degli strumenti regionali di monitoraggio digitale. **Con l'adesione volontaria alla campagna regionale di monitoraggio si ritiene assolto ogni altro ulteriore impegno di monitoraggio** a riscontro dell'art 12 comma 4 LR 15/2018. In caso di **adesione alla campagna regionale di monitoraggio** con assunzione degli impegni di collaborazione, **sono assegnati al progetto punti 5** al criterio Modalità di monitoraggio/caratteristiche.

### 3. DURATA DEI PROGETTI

#### 3.1 Termini

Ai sensi del presente avviso il tempo di **attuazione del progetto** delle iniziative ammesse **sulla Linea A** prevede i seguenti termini:

- **entro e non oltre il 20/09/2025, Avvio del progetto.** L'avvio coincide con la data formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità indicate al paragrafo obblighi del beneficiario;
- **entro il 31/12/2025, Termine delle attività partecipative** (salvo proroghe concesse a progetto in corso). Questo termine coincide con la data di trasmissione all'ente titolare della decisione del Documento di proposta partecipata già validato dal Tecnico di Garanzia;

- **entro il 30/04/2026, Conclusione del progetto** (incluse eventuali proroghe concesse). Corrisponde alla data di presentazione alla Regione Emilia-Romagna della Relazione finale e del provvedimento dell'ente titolare della decisione con la presa d'atto dello svolgimento e conclusione del processo.

Ai sensi del presente avviso il tempo di **attuazione del progetto** delle iniziative ammesse **sulla Linea B** prevede i seguenti termini:

- **entro e non oltre il 30/10/2025, Avvio del progetto.** L'avvio coincide con la data formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità indicate al paragrafo 8 obblighi;
- **entro il 30/10/2026, Termine del processo deliberativo.** Questo termine coincide con la data di trasmissione all'ente titolare della decisione del Documento di proposta partecipata già validato dal Tecnico di Garanzia;
- **entro il 31/12/2026, Conclusione del progetto.** Per conclusione si intende la data di presentazione alla Regione Emilia-Romagna della Relazione finale e del provvedimento dell'ente titolare della decisione con la presa d'atto dello svolgimento e conclusione del processo.

### 3.2 Proroghe

Ai progetti ammessi sulla **Linea A** è **prevista** la possibilità di chiedere, ad attività avviate, una proroga per lo svolgimento del processo partecipativo **non superiore a 60 giorni**. La richiesta deve essere motivata e presentata formalmente al Tecnico di garanzia per la sua approvazione. L'eventuale concessione della proroga non modifica i termini di conclusione del progetto fissati al 30/04/2026.

Per i progetti ammessi sulla **Linea B** la **durata massima prevista è di 12 mesi**, ai sensi dell'art 15 comma 3 LR 15/2018, con termine max di conclusione del progetto al 31/12/2026.

Ai sensi del presente avviso è possibile prevedere **proroghe straordinarie** a tutti i progetti ammessi a sostegno regionale in caso di eventi emergenziali riconosciuti formalmente dagli enti preposti.

## 4. CONTRIBUTO REGIONALE

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente avviso trovano copertura finanziaria nei capitoli U03871 - U03873 - U03874 - U03867 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Emilia-Romagna. I progetti candidati sul presente bando, non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali per le medesime attività proposte su questo avviso.

**La Linea A** trova copertura sull'annualità 2025, **per complessivi 536.000€**, pari all'80% delle risorse annuali disponibili. **La Linea B** trova copertura al 50% su ciascuna annualità 2025 e 2026, **con una dotazione complessiva di 268.000€**, pari all'20% delle risorse annuali disponibili.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, qualora risultino risorse disponibili in una delle due linee su proposta del Nucleo di Valutazione, si potrà procedere ad apportare eventuali **compensazioni di risorse tra le due linee A e B** sulla base delle domande pervenute e gli esiti valutativi. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, è attribuita al Responsabile Unico del Procedimento la facoltà di assegnare le risorse con **scorrimento delle graduatorie**.

### 4.1 Massimali di sostegno

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, concorre alla realizzazione delle iniziative partecipative con un contributo fino ad un **massimo del 100% delle spese ritenute ammissibili**, per la realizzazione dei progetti che risulteranno in posizione utile in graduatoria. L'importo del contributo riconosciuto potrà, quindi, essere di importo inferiore a quanto richiesto e verrà determinato solo al termine della procedura di valutazione delle domande.

Per i progetti ammessi a finanziamento **sulla Linea A** è previsto un **contributo massimo**, per la copertura delle spese ritenute ammissibili, **pari a 15.000 euro (quindicimila/euro)**.

Per i progetti ammessi a finanziamento **sulla Linea B** è previsto un **contributo massimo**, per la copertura delle spese ritenute ammissibili, **pari a 40.000 euro (quarantamila/euro)**.

#### 4.2 Co-finanziamento

Per la candidatura e l'ammissibilità a finanziamento regionale, **non è previsto obbligo di co-finanziamento** da parte del soggetto proponente e/o dei partner.

**Per i soli progetti candidati a finanziamento sulla Linea B** l'eventuale previsione di co-finanziamento da parte del soggetto proponente e/o dei partner assume **valore premiante ai fini dell'assegnazione del punteggio** di valutazione del progetto, nella misura specificata al paragrafo 6.1.1 Criteri, comma 6bis. Cofinanziamento.

**Qualora in sede di verifica della Relazione finale**, inclusiva di rendicontazione economico-finanziaria a consuntivo e relativa documentazione attestante la spesa, venisse riscontrata **l'eventuale diminuzione o assenza del co-finanziamento** previsto in fase di domanda, si procederà d'ufficio alla **revisione del contributo regionale concesso** al progetto nella misura specificata al paragrafo 4.4.

#### 4.3 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in due soluzioni dalla Regione e alla liquidazione dei contributi si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e su espressa richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:

- una **prima tranche pari al 10% delle spese ammesse**, previa ricezione del codice CUP, nel rispetto dei termini indicati al paragrafo 8 Obblighi del presente avviso;
- una **seconda tranche di saldo**, alla conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa sulla base di quanto indicato al paragrafo 5 del presente avviso.

#### 4.4 Variazione o revoca del contributo

Qualora l'importo della spesa ammessa in esito alla verifica della **rendicontazione fosse inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione**, il contributo da erogare verrà **proporzionalmente ricalcolato**, applicando all'importo di spesa ammessa in rendicontazione la percentuale di contributo riconosciuta in fase di concessione. In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso né essere superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate, nelle forme previste dal paragrafo 5.

Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

In caso di presentazione da parte del beneficiario di **formale rinuncia al contributo** per mancato completamento del processo partecipativo approvato in sede di concessione, l'importo del contributo regionale sarà revocato con richiesta di restituzione della quota di contributo riconosciuta come acconto del 10%, salvo siano state svolte attività di progetto pari al valore dell'acconto con la produzione di un output previsto da progetto approvato.

In caso di **mancata validazione del Documento di proposta partecipata** da parte del Tecnico di Garanzia il contributo concesso sarà revocato con richiesta di restituzione della quota di contributo

riconosciuta come acconto del 10% solo qualora il contributo regionale sia stato utilizzato in maniera difforme o per finalità differenti rispetto al progetto approvato (art. 19, comma 2, legge regionale n. 15/2018).

## 5. PIANO DEI COSTI

### 5.1 Spese ammissibili

Ai sensi del presente avviso, sono spese ammissibili di progetto quelle inerenti la realizzazione delle attività previste dal progetto, nel rispetto delle seguenti indicazioni. **Per essere ammissibili a contributo** le spese devono:

- rientrare nelle **tipologie** indicate dall'avviso;
- essere indicate nel **piano finanziario di progetto**;
- essere esclusivamente di **natura corrente**;
- essere esclusivamente **riferite all'attuazione del progetto**;
- essere riferite ad attività svolte a partire dalla **data di approvazione del bando 2025**;
- per la **Linea A** essere riferite ad attività da **svolgersi entro il 31.12 2025**;
- per la **Linea B** essere riferite ad attività da **svolgersi entro il 31.10.2026**;

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati sono ritenute ammissibili le seguenti **tipologie di spesa nei massimali indicati**, che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

#### PROGETTI CANDIDATI SULLA LINEA A

tipologia	massimale	descrizione
Spese di funzionamento	<b>Max 10%</b> costo complessivo del progetto	<b>Spese indivisibili</b> di funzionamento sostenute dal soggetto beneficiario.
Spese per personale interno	<b>Max 10%</b> costo complessivo del progetto	In fase di presentazione della domanda dovranno essere dettagliate le attività specifiche di progetto che si intendono svolgere con personale dipendente
Spese per la fornitura di beni		Acquisto di beni di <u>natura corrente</u> finalizzati alla realizzazione delle attività partecipative
Spese per la fornitura di servizi per l'attuazione del processo partecipativo		Servizi finalizzati alla progettazione e realizzazione del progetto; coordinamento del processo, formazione e facilitazione; organizzazione e conduzione delle singole attività, inclusi gli eventuali strumenti partecipativi digitali.
Spese per la comunicazione		Attività di comunicazione a supporto del processo partecipativo

#### PROGETTI CANDIDATI SULLA LINEA B

tipologia	massimale	descrizione
Spese di funzionamento	<b>Max 10%</b> costo complessivo del progetto	<b>Spese indivisibili</b> di funzionamento sostenute dal soggetto beneficiario
Spese per personale interno	<b>Max 10%</b> costo complessivo del progetto	In fase di presentazione della domanda dovranno essere dettagliate le attività specifiche di progetto che si intendono svolgere con personale dipendente del soggetto beneficiario
Spese per la fornitura di beni		Acquisto di beni di <u>natura corrente</u> finalizzati alla realizzazione delle attività partecipative

Spese per la fornitura servizi	Servizi finalizzati alla progettazione e realizzazione del processo e delle singole attività, inclusi eventuali strumenti partecipativi digitali.
Spese per sessioni di informazione/formazione	Attività di formazione esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi partecipativi, anche digitali e/o ai contenuti oggetto dell'iniziativa
Spese per gettoni ai partecipanti	Questa tipologia di spesa può essere coperta da <b>contributo regionale per un max pari al 20%</b> del totale del contributo regionale richiesto e ammesso
Spese per la comunicazione	Attività di comunicazione a supporto del processo partecipativo

**Le spese ammissibili nel piano finanziario di progetto sono previste al netto di IVA**, per tutti i beneficiari per i quali l'IVA non rappresenta un costo reale in quanto costo detraibile. Diversamente, **nei casi in cui l'IVA rappresenti un effettivo costo per il beneficiario**, in quanto, pur sostenuta, resta comunque a suo carico non potendola detrarre, la stessa costituisce una spesa ammissibile. In questo caso, **le spese ammissibili nel piano finanziario di progetto sono previste al lordo di IVA** e occorre un'apposita autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000.

**I progetti presentati sulla Linea B**, hanno l'obbligo di presentare in sede di domanda il **cronoprogramma** con elenco delle attività e relativa quantificazione dei costi da riferirsi al 2025, per un valore minimo pari al minimo 50% dei costi totali di progetto e le attività, con relativa quantificazione dei costi, per la restante quota parte riferita al 2026.

## 5.2 Spese non ammissibili

Ai fini del calcolo e del riconoscimento del contributo regionale, non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- che non siano contenute nel piano finanziario di progetto;
- a un bene/servizio rispetto al quale il soggetto beneficiario abbia fruito, per le stesse spese, di un altro finanziamento nazionale, comunitario, regionale;
- classificate in conto capitale, quali l'acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente;
- sostenute per erogazione di emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al personale interno;
- ogni tipologia di oneri imputabili per competenza ad annualità pregresse e riferite ad attività antecedenti la data di approvazione del presente avviso pubblico;
- per attività la cui attuazione è prevista oltre i termini previsti e/o prorogati ai sensi del presente avviso.

Tutte le spese non ammissibili non sono rendicontabili.

**Non sono ammesse spese sostenute in contanti.**

## 5.3 Variazione al piano dei costi

Il Piano dei costi di progetto presentato in sede di domanda di contributo può essere variato in fase di attuazione del progetto, nel rispetto delle tipologie di spesa ammissibili e nel rispetto dei massimali previsti dal presente avviso:

- quando le variazioni della singola tipologia di spesa rientrano in un valore massimo del 20% (in aumento o diminuzione) del contributo totale assegnato al progetto, tali variazioni devono essere comunicate alla Regione, con adeguate motivazioni, al momento di presentazione della Relazione finale;
- quando le variazioni della singola tipologia di spesa superano il valore massimo del 20% (in aumento o diminuzione) del contributo totale assegnato al progetto, il beneficiario deve chiedere preliminare approvazione di modifica del piano dei costi alla Regione.



## 5.4 Spese rendicontabili

**Le spese presentate in fase di Relazione finale sono rendicontabili** se soddisfano i seguenti requisiti:

- a) rispettano i criteri delle tipologie di spese ammissibili indicati al paragrafo 5.1;
- b) non rientrano tra le tipologie di spese non ammissibili indicate al paragrafo 5.2;
- c) sono documentate con fatture, ricevute e simili intestate al soggetto beneficiario;
- d) i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati ed i rispettivi importi unitari e totali;
- e) sono accompagnate da documentazione probatoria del pagamento;
- f) sono trasmesse alla Regione contestualmente alla Relazione finale e relativo rendiconto economico-finanziario del progetto;

Nel caso il beneficiario sia un soggetto privato:

- g) le spese devono essere state pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito ed accompagnate da documentazione probatoria;
- h) le spese sostenute devono essere registrate nella contabilità del beneficiario e devono essere chiaramente identificabili.

Le spese generali di funzionamento, nella misura massima prevista dal presente bando, sono da rendicontare tramite mero elenco con indicazione degli estremi dei giustificativi contabili e l'importo da conteggiare (che può essere per intero o per una quota parte).

Su tutti i **documenti probatori di spesa**, ad eccezione di quelli riferiti alla tipologia "spese generali di funzionamento", deve essere presente il **Codice Unico di Progetto (CUP)** attribuito al progetto ammesso al contributo regionale. Non sono ammesse a rendicontazione le spese prive del Codice Unico di Progetto (CUP) o di un Codice Unico di Progetto (CUP) diverso da quello attribuito al progetto ammesso al contributo regionale.

## 6. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L'istruttoria prevede una prima **istruttoria di ammissibilità**, effettuata dal Settore regionale competente ed è finalizzata alla verifica dei requisiti formali e delle condizioni richieste dal presente avviso. Saranno ritenute non ammissibili, e quindi escluse dalle successive fasi di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte dal presente avviso;
- non firmate digitalmente;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando;
- presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati al paragrafo 1.3;
- aventi caratteristiche diverse da quelle indicate al paragrafo 2;
- Realizzate nei termini diversi da quelli indicati al paragrafo 3;
- aventi ad oggetto richieste di contributo regionale superiori a quanto indicato al paragrafo 4.1.

Nel corso dell'attività istruttoria, il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti relativamente alla documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 7 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande ritenute ammissibili passano alla fase di valutazione e sono esaminate:

1. dal **Nucleo Tecnico di Valutazione**, al fine dell'assegnazione del punteggio tecnico per la formulazione della graduatoria e la concessione dei contributi;



2. dal **Tecnico di Garanzia**, al fine del rilascio della certificazione di qualità ai sensi dell'art. 17 LR 15/2018, il cui ottenimento è obbligatorio per l'ammissibilità a contributo.

## 6.1 Valutazione tecnica

Questa fase viene effettuata dall' apposito Nucleo di valutazione, utilizzando i criteri di valutazione di cui ai successivi punti. Nello specifico provvede a:

- **attribuire il punteggio**, utilizzando anche frazioni di punto, ad ogni proposta progettuale risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando;
- **verificare** il raggiungimento del **punteggio minimo di 50 punti** per l'ammissibilità a contributo, sommando al punteggio della valutazione tecnica il punteggio della certificazione di qualità assegnato dal Tecnico di Garanzia;
- **verificare la priorità indicata dagli enti locali** che hanno proposto progetti su entrambe le linee A e B;
- **valutare le eventuali compensazioni di risorse** tra le due linee A e B sulla base delle domande pervenute;
- **dichiarare l'ammissibilità a contributo** di ogni singola proposta esaminata e verificare l'ammontare del contributo richiesto;
- **formulare due distinte graduatorie, quella per la Linea A e quella per la Linea B, con indicazione del contributo concedibile per ogni singolo progetto.**

### 6.1.1 Criteri

#### CRITERI VALUTAZIONE - LR 15/2018 – COMMA 2

##### 1. Concorso agli obiettivi strategici del sistema regionale

Viene valutata la capacità del progetto di declinare e perseguire localmente gli obiettivi strategici del sistema regionale descritti al paragrafo 2.2 Temi Prioritari. Sono considerati di prima priorità le proposte che concorrono all'attuazione degli obiettivi 1) coesione sociale, 2) coinvolgimento delle giovani generazioni e 3) realizzazione di una transizione ecologica condivisa. Sono valutati in seconda priorità i progetti connessi agli obiettivi 4) emersione degli interessi sottorappresentati e 5) transizione digitale inclusiva.

##### 2. Significatività del progetto rispetto al contesto locale

Vengono valutati il livello di rilevanza del tema posto al confronto partecipativo, la complessiva coerenza tra bisogni specifici del contesto ed i risultati attesi. Vengono valorizzate le proposte mirate a consolidare l'utilizzo dell'approccio partecipativo a livello locale, anche proseguendo esperienze partecipative precedenti o di altri progetti territoriali.

##### 3. Design del processo

Si valuta complessivamente la qualità del percorso partecipativo proposto rispetto alla sua articolazione in fasi/attività/esiti. I progetti presentati sulla Linea B vengono valutati anche rispetto alla qualità della proposta in relazione alla messa in pratica delle indicazioni della Raccomandazione EU 2023/2836 e alla coerenza ed efficacia del percorso deliberativo rappresentativo. Uno specifico punteggio è assegnato per la qualità del progetto rispetto all'obiettivo di render conto delle decisioni, con attenzione al coinvolgimento delle strutture tecnico-amministrative dell'ente e alle sinergie con gli organismi della democrazia rappresentativa. Se presente, si assegna il punteggio per l'impegno formale qualificato, con l'attribuzione del punteggio indicato al paragrafo 2.4.1.

##### 4. Generare impatti

Si valuta la capacità del progetto di definire in modo chiaro di cosa si occupa il processo partecipativo, ovvero quale è il tema posto al confronto partecipativo/deliberativo e quale è il contributo atteso dal coinvolgimento di cittadini e stakeholder. Sono ritenuti ulteriori elementi di qualità progettuale: la chiara definizione dell'oggetto del processo partecipativo in relazione alle decisioni pubbliche; il grado di correlazione tra il processo partecipativo e la realizzazione di opere e/o interventi e/o progetti e/o servizi la cui attuazione è già prevista dall'ente.

##### 5. Innovazione digitale

Si valuta la qualità dell'integrazione delle tecnologie digitali nel processo partecipativo. L'adesione volontaria del progetto all'utilizzo della piattaforma regionale di e-democracy PartecipAzioni ha l'attribuzione del punteggio indicato al paragrafo 2.4.2. A seguire sono valorizzate le proposte che utilizzano le tecnologie digitali in modo innovativo, per ampliare ed estendere le opportunità di partecipazione.

#### **6. Tipologia di beneficiario – ESCLUSIVAMENTE PER LA LINEA A**

Per i soli progetti presentati sulla Linea A viene assegnata una specifica premialità ai progetti presentati da tre categorie di soggetti:

- Soggetti giuridici privati (con l'adesione formale dell'ente responsabile);
- Comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le Unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane;
- Comuni colpiti da eventi eccezionali per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale nei due anni precedenti l'uscita del presente bando.

#### **6bis. Cofinanziamento - ESCLUSIVAMENTE PER LA LINEA B**

Per i soli progetti presentati sulla Linea B viene assegnata una specifica premialità quando è previsto un cofinanziamento da parte del beneficiario e/o partner:

- in caso di assenza di cofinanziamento è assegnato un punteggio pari a 0;
- nel caso di cofinanziamento pari o superiore al contributo regionale richiesto, è assegnato il massimo del punteggio;
- in tutti i casi di cofinanziamento inferiore al contributo regionale richiesto, il punteggio assegnato è calcolato proporzionalmente al rapporto percentuale tra contributo richiesto e cofinanziamento previsto (es: contributo regionale richiesto = 40.000€, cofinanziamento previsto = 20.000€, punti assegnati pari al 50% dei punti massimi attribuibili; es: contributo regionale richiesto = 28.000€, cofinanziamento previsto = 2.500€, punti assegnati pari al 9% dei punti massimi attribuibili).

-

#### **PREMIALITÀ VINCOLATE ALLA LR 15/2018 ART. 12 COMMI 3 E 4**

#### **7. Area tematica**

Ai fine dell'attribuzione del punteggio utile per la formazione della graduatoria la tematica di progetto viene valutata con il seguente ordine di priorità:

- 1) processi partecipativi attinenti alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";
- 2) processi partecipativi in merito alle iniziative finalizzate alla transizione ecologica;
- 3) processi partecipativi in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- 4) altre tematiche.

#### **8. Caratteristiche tecniche**

Sarà inoltre assegnata una premialità, utile per la formazione della graduatoria, a progetti che presentano i seguenti elementi:

- a) presenza di un **accordo preliminare** sottoscritto con i principali attori del territorio in qualità di partner di progetto, con il quale vengono individuati e condivisi i ruoli relativi a linee di intervento ed attività connesse allo svolgimento del processo partecipativo;
- b) presenza di **specifiche petizioni** avanzate secondo le modalità previste dallo statuto dell'ente responsabile prima della presentazione del progetto; ai fini della valutazione saranno ritenute valide esclusivamente le petizioni che riguardano specificatamente l'oggetto del processo partecipativo e sono presentate attraverso il modulo *petizioni\_bando2025*;
- c) previsione di **modalità di monitoraggio** delle scelte dell'ente responsabile rispetto ai contenuti del documento di proposta partecipata e individuazione degli indicatori o, in alternativa,

l'adesione facoltativa alla campagna regionale di monitoraggio con attribuzione dei punteggi previsti al paragrafo 2.4.3;

- d) costituzione di un **Comitato di garanzia locale** per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo.

#### 6.1.2 Punteggi

Ai fini della graduatoria **ciascun criterio viene pesato utilizzando anche frazioni di punto**, con l'attribuzione di un punteggio dal valore incluso entro il massimo punteggio previsto.

**Il punteggio complessivo** finale del progetto deriva dalla sommatoria aritmetica del punteggio assegnato nella procedura di Certificazione di Qualità a cura del Tecnico di garanzia della partecipazione ed il punteggio assegnato nella procedura di valutazione tecnica a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione. **Il massimo punteggio complessivo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 100. Per l'ammissibilità a contributo regionale è richiesto un punteggio complessivo minimo pari a 50 pt.**

<b>LINEA A – CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>1.Coerenza con obiettivi strategici del sistema regionale</b>	Max 6
<b>2.Significatività rispetto al contesto locale</b>	Max 8
<b>3.Qualità del design di processo</b> (di cui max 8 punti assegnati sull'obiettivo del render conto delle decisioni)	Max 30
<b>4.Generazione di impatti</b>	Max 8
<b>5.Innovazione digitale</b> (di cui per adesione piattaforma regionale pt 7)	Max 8
<b>6.Caratteristiche soggetto beneficiario (punti non cumulabili)</b>	
a) Soggetti giuridici privati	6
b) Comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le Unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane.	6
c) Comuni colpiti da eventi eccezionali per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale nei due anni precedenti l'uscita del presente bando.	10
<b>CRITERI DI INDIRIZZO - LR 15/2018 – COMMA 2 - Tot. Punteggio</b>	<b>Max 70</b>
<b>7.Area tematica</b>	Max 2
<b>8.Caratteristiche</b>	
accordo preliminare con i principali attori del territorio che diventano partner di progetto	Max 6
modalità di monitoraggio (di cui per adesione alla campagna di monitoraggio regionale pt 5)	Max 5
petizioni riguardano specificatamente l'oggetto del processo partecipativo; Comitato di garanzia locale	Max 2
<b>PREMIALITÀ VINCOLATE ALLA LR 15/2018 ART. 12 COMMI 3 E 4 - Tot. Punteggio</b>	<b>Max 15</b>
<b>CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ</b> <b>a cura del Tecnico di garanzia della partecipazione</b>	Max 15
<b>CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ - Tot. Punteggio</b>	<b>Max 15</b>
<b>TOTALE MAX ASSEGNABILE</b>	<b>Max 100</b>

<b>LINEA B – CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>1.Coerenza con obiettivi strategici del sistema regionale</b>	Max 5
<b>2.Significatività rispetto al contesto locale</b>	Max 7
<b>3.Design del processo e indirizzi Raccomandazione EU 2023/2836</b> (di cui max 8 punti assegnati sull'obiettivo del render conto delle decisioni)	Max 35
<b>4.Generazione di impatti</b>	Max 5
<b>5. Innovazione digitale</b>	Max 8

(di cui per adesione piattaforma regionale pt 7)	
<b>6bis. Cofinanziamento</b>	Max 20
<b>CRITERI DI INDIRIZZO - LR 15/2018 – COMMA 2 - Tot. Punteggio</b>	<b>Max 80</b>
<b>7. Area tematica</b>	Max 1
<b>8. Caratteristiche</b>	
accordo preliminare con i principali attori del territorio che diventano partner di progetto	Max 3
modalità di monitoraggio (di cui per adesione alla campagna di monitoraggio regionale pt 5)	Max 5
petizioni riguardano specificatamente l'oggetto del processo; Comitato di garanzia locale	Max 1
<b>PREMIALITÀ VINCOLATE ALLA LR 15/2018 ART. 12 COMMI 3 E 4 - Tot. Punteggio</b>	<b>Max 10</b>
<b>CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ a cura del Tecnico di garanzia della partecipazione</b>	Max 10
<b>CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ - Tot. Punteggio</b>	<b>Max 10</b>
<b>TOTALE MAX ASSEGNABILE</b>	<b>100</b>

## 6.2 Certificazione di qualità

**L'ottenimento della certificazione di qualità è requisito obbligatorio per l'ammissibilità a contributo regionale, sia per i progetti a valere sulla Linea A che sulla Linea B.**

La Certificazione di qualità è di competenza del **Tecnico di Garanzia della partecipazione**, che provvede ad esaminare tutti i progetti che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità e all'esito della valutazione rilascia la certificazione di qualità dei progetti con relativa attribuzione di punteggio, utilizzando anche frazioni di punto, inviandone formale e tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Giunta regionale.

Ai fini della certificazione di qualità i processi partecipativi devono **prevedere i seguenti elementi di qualità**:

- la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo (*criterio assolto in caso di adesione volontaria all'utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni*)

Ai fini della formazione della graduatoria, il Tecnico di garanzia valuta che vi sia la **presenza di tutti i criteri** e la loro coerenza all'interno del progetto presentato e assegna un punteggio sintetico di valutazione della qualità, quale risultato della media aritmetica dei 5 punteggi assegnati ai singoli elementi di qualità. **La certificazione di qualità** è rilasciata dal Tecnico di Garanzia ai soli progetti che raggiungono **una valutazione superiore a 5 (cinque) punti**.

## 6.3 Gestione della graduatoria

Esito dell'attività del Nucleo di Valutazione è la formulazione di due graduatorie, una riferita ai progetti presentati sulla Linea A ed una per i progetti riferiti alla Linea B. Le graduatorie conterranno l'elenco di tutti i progetti certificati dal Tecnico di garanzia, i punteggi assegnati e l'indicazione dei progetti

ammessi a contributo con indicazione del contributo regionale concesso. Le graduatorie sono approvate dalla Regione con atto dirigenziale del Responsabile del procedimento da adottarsi entro 60 giorni consecutivi dalla data di scadenza del bando e pubblicate sul [sito web regionale](#).

In caso di assegnazione di un contributo inferiore a quanto richiesto, dovuta all'eventuale superamento dei limiti di stanziamento dei capitoli del bilancio regionale quale effetto della formazione della graduatoria, il soggetto assegnatario deve inviare, entro 3 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, una dichiarazione di accettazione del contributo, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, contenente l'impegno a realizzare integralmente il progetto mantenendo il budget invariato. In caso di rinunce il contributo verrà concesso al primo beneficiario collocato in graduatoria.

In caso di eventuale mancata presentazione della delibera degli impegni dell'ente responsabile nei termini indicati al paragrafo 2.3, decade l'assegnazione di contributo regionale e si procederà con l'assegnazione al primo beneficiario collocato in graduatoria.

## 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a partire **dal 12 maggio 2025 ore 12.00 ed entro il 12 giugno 2025 ore 12.00** utilizzando la piattaforma telematica indicata sul [sito web regionale](#) e compilando il form in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria. Lo schema per la redazione del progetto è pubblicato entro i termini di apertura della piattaforma telematica sul [sito web della Regione Emilia-Romagna](#).

**Per l'accesso al servizio on-line** che consente di presentare la domanda compilando il form digitale è necessario che la persona utilizzi **un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS)**. La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

- nel rispetto dei termini indicati dal presente avviso;
- sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del soggetto richiedente o da un suo delegato allegando la relativa delega;
- inoltrata in via telematica utilizzando esclusivamente il servizio on line;
- la proposta va trasmessa unitamente a tutta la documentazione prevista e allegata nei formati indicati nel servizio on line;

Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro.

Non è ammessa ai sensi di legge l'integrazione documentale. È consentita la mera regolarizzazione documentale, consistente nella rettifica dei soli errori materiali/sviste/refusi. Pertanto, nel caso si ritenesse opportuno inviare ulteriore documentazione a corredo del progetto, sarà necessario **ripresentare integralmente la domanda** richiedendo via mail con PEC alla casella [bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) **entro il termine di presentazione delle domande**, l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on line. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte. L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica [bandopartecipazione@regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@regione.emilia-romagna.it) o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8.30 fino alle ore 11.00.

## 8. OBBLIGHI

Ai sensi del presente avviso, i soggetti proponenti che risulteranno assegnatari di contributo regionale e gli enti titolari della decisione dei progetti finanziati, con la presentazione della domanda si impegnano reciprocamente al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) **Codice Unico di progetto** – il beneficiario trasmette il Codice unico di progetto–Cup (art.11, legge n.3/2003) all’indirizzo [bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul [portale web regionale](#) pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo.
- 2) **Delibera impegni ente titolare della decisione (progetti Linea A)** – se il progetto è stato candidato con la sola dichiarazione di impegno del rappresentante legale, entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul [portale web regionale](#) il beneficiario trasmette la Delibera, completa di tutti gli impegni indicati nella dichiarazione presentata in fase di candidatura, all’indirizzo [bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it). La mancata trasmissione, l’incompletezza dei contenuti o il mancato rispetto dei termini, sono causa di decadenza della concessione del contributo.
- 3) **Avvio formale del processo partecipativo** – il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio, all’indirizzo [bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it), entro i termini previsti dal paragrafo 3.1. Utilizza il modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, sottoscritto dal legale rappresentante dell’ente beneficiario, e scaricabile dal [portale web regionale](#).
- 4) **Documento di proposta partecipata** – il beneficiario, entro termini previsti al paragrafo 3.1, trasmette il Documento di proposta partecipata all’indirizzo [peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it) all’attenzione del Tecnico di Garanzia per l’ottenimento della validazione.
- 5) **Proroga** – richiesta, nei limiti e termini indicati al paragrafo 3.2 va presentata formalmente per approvazione al Tecnico di garanzia, scrivendo agli indirizzi [bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) e [peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it).
- 6) **Relazione finale** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale, presentata unitamente alla rendicontazione e documentazione contabile, entro i termini indicati al paragrafo 3.1 attraverso la piattaforma digitale indicata sul [portale web regionale](#).
- f) **Impegni obbligatori e facoltativi dell’ ente responsabile della decisione** – l’ente garantisce l’attuazione di tutti gli impegni obbligatori previsti al paragrafo 2.3 e assunti con propria delibera; garantisce inoltre la completa attuazione di ogni eventuale impegno facoltativo di propria competenza ed ogni altro impegno assunto in sede di presentazione del progetto. Entro i termini di conclusione del progetto, come previsti al paragrafo 3.1, **approva l’atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata**. Trasmette il provvedimento agli indirizzi [bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) e [peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it), specificando in oggetto “Bando 2025 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d’atto del DcPP ”. A seguire, l’ente responsabile della decisione e/o il beneficiario hanno l’obbligo di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, ai medesimi indirizzi, l’esito delle valutazioni della **proposta partecipata e le decisioni di merito dell’ente responsabile** ai sensi dell’art 19 comma 3 LR 15/2018.
- g) **Impegni facoltativi del beneficiario** – qualora in fase di candidatura siano stati assunti impegni volontari facoltativi, come descritti al paragrafo 2.4, è obbligo del beneficiario darne completa e piena attuazione.
- h) **Conservazione documentazione contabile e documenti** - Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare, anche mediante fascicolo informatico, la documentazione ed i dati relativi al progetto nel rispetto dei limiti temporali dettati dalle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. I documenti devono essere correttamente conservati, nel rispetto dell’articolo 6 del DPR

n.445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed essere facilmente consultabili. I documenti possono essere conservati in una delle seguenti forme: • originali; • copie autenticate; • copie su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali (nel caso di documenti conservati su supporto elettronico deve essere possibile, in caso di audit, verificarne la corrispondenza ai documenti originali); • documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

- i) **Obblighi di informazione e promozione** - Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018" e il logo della Regione Emilia-Romagna da utilizzare secondo le direttive reperibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/la-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo partecipativo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art. 2, legge regionale n. 15 /2018).

## 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È Responsabile del procedimento amministrativo: Micaela Deriu, Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 38, 40127, Bologna. Tel. 051 5277998. E-Mail: [micaela.deri@regione.emilia-romagna.it](mailto:micaela.deri@regione.emilia-romagna.it).

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza.



## Allegato – Schema contenuti progetto

Bando Partecipazione 2025

<b>LINEA A – Schema generale contenuti proposta progettuale</b>									
<b>SEZIONE ANAGRAFICA</b>									
<b>TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO*</b>	Campo libero								
<b>SOGGETTO RICHIEDENTE *</b>	<p>Soggetto richiedente* _____</p> <p>Codice fiscale* _____</p> <p>Provincia* _____</p> <p>Comune* _____</p> <p>Tipologia beneficiario*</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetto organizzati della società civile;</li> <li>• Comune sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le Unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane;</li> <li>• Comune colpito da eventi eccezionali per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale nei due anni precedenti l'uscita del presente bando.</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025*</p> <p><input type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, né sono stati richiesti*</p>								
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE*</b>	<p>Compilare tutti i campi:</p> <table border="1"> <tr> <td>In qualità di</td> <td>Legale rappresentante o delegato</td> </tr> <tr> <td>nome</td> <td></td> </tr> <tr> <td>cognome</td> <td></td> </tr> <tr> <td>codice fiscale</td> <td></td> </tr> </table>	In qualità di	Legale rappresentante o delegato	nome		cognome		codice fiscale	
In qualità di	Legale rappresentante o delegato								
nome									
cognome									
codice fiscale									
<b>ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE *</b>	<p>L'ente titolare della decisione coincide con il soggetto richiedente?* Si/no</p> <table border="1"> <tr> <td>ente titolare della decisione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>codice fiscale</td> <td></td> </tr> </table>	ente titolare della decisione		codice fiscale					
ente titolare della decisione									
codice fiscale									
<b>IMPEGNI OBBLIGATORI DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE*</b>	<p>indicare gli impegni assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>l'adesione formale al progetto</b>, impegno obbligatorio <u>esclusivamente</u> solo se la proposta è presentata da soggetto pubblico o privato diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 LR 15/2018;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno alla sospensione della decisione</b>, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno a dare atto della conclusione del processo</b>, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente</b>, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.</li> </ul> <p><b>Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni*:</b></p>								

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• atto deliberativo</li> <li>• impegno del legale rappresentante</li> </ul> <p>Indicare gli estremi:</p> <table border="1"> <tr> <td><b>delibera</b></td><td>n. atto deliberativo</td><td>data</td></tr> <tr> <td><b>dichiarazione legale rappresentante</b></td><td>Protocollo</td><td>data</td></tr> </table> <p>Se sono stati assunti più atti, indicare i riferimenti ai diversi provvedimenti di impegno. Allegare copia della delibera o indicare il link che rimanda alla versione online dell'atto-</p>	<b>delibera</b>	n. atto deliberativo	data	<b>dichiarazione legale rappresentante</b>	Protocollo	data
<b>delibera</b>	n. atto deliberativo	data					
<b>dichiarazione legale rappresentante</b>	Protocollo	data					
<b>IMPEGNI FACOLTATIVI ASSUNTI CON LA CANDIDATURA DEL PROGETTO *</b>	<p>indicare gli impegni facoltativi assunti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno al cofinanziamento del progetto</b>, da parte del soggetto proponente, ente titolare della decisione e/o partner;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno formale qualificato</b> dell'ente titolare della decisione;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>adesione</b> del soggetto proponente <b>alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>adesione</b> del soggetto proponente <b>alla campagna di monitoraggio regionale</b></li> </ul>						
<b>RESPONSABILE E STAFF DI PROGETTO*</b>	<p>Scaricare il format "Bando 2025. Allegato dati personali" relativo ai dati personali del responsabile del progetto e alla composizione dello staff all'URL <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando-2025/">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando-2025/</a> compilarlo e allegarlo in formato PDF in questa sezione.</p>						

SEZIONE PROGETTO	
<b>OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO*</b>	<p><i>Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto in relazione alle scelte pubbliche, al procedimento amministrativo ad esso collegato ed in funzione della tipologia dei risultati prodotti attraverso il processo. Specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e indicare quali atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, potranno dare conto dell'eventuale accoglimento/non accoglimento degli esiti da parte dell'ente decisore</i></p>
	<i>Campo libero</i>
	<p><b>Il contributo partecipativo finale, esito del progetto, sarà presentato all'ente titolare della decisione sotto forma di*:</b> (scelta multipla max 2 scelte)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Linee guida tematiche</li> <li><input type="checkbox"/> Indirizzi o raccomandazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Indicazioni di priorità</li> <li><input type="checkbox"/> Proposta progettuale</li> <li><input type="checkbox"/> Raccolta di esigenze</li> <li><input type="checkbox"/> Proposta di Regolamento/Statuto</li> <li><input type="checkbox"/> Proposta gestionale</li> <li><input type="checkbox"/> Altro_(specificare)_____</li> </ul>
<b>CONCORSO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL SISTEMA REGIONALE*</b>	<p>Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il <b>progetto persegue in via prioritaria*</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coesione sociale,</li> <li>• coinvolgimento delle giovani generazioni</li> <li>• realizzazione di una transizione ecologica condivisa</li> <li>• emersione degli interessi sottorappresentati</li> <li>• transizione digitale inclusiva.</li> </ul>

	<p>Descrivere sinteticamente come il progetto declina l'obiettivo indicato.</p> <p>Campo libero</p>				
<b>GRADO DI SIGNIFICATIVITÀ DEL PROGETTO RISPETTO AL CONTESTO LOCALE*</b>	<p><b>Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il processo partecipativo*</b></p> <p><i>Indicare se il progetto risponde a qualche problema o necessità specifica, oppure introduce nuove opportunità per il contesto locale. Indicare anche se il progetto nasce o valorizza esperienze partecipative precedenti. Descrivere gli obiettivi e i risultati che si vogliono raggiungere con il processo partecipativo –</i></p>				
	<p>Campo libero</p>				
<b>DESIGN DEL PROCESSO PARTECIPATIVO*</b>	<p><b>Design del processo partecipativo*</b></p> <p><i>Descrivere come si prevede di strutturare il processo di partecipazione, le fasi e la sequenza delle attività partecipative e metodologie per favorire una interazione costruttiva, per attivare scambi generativi e stimolare condivisione delle conoscenze.</i></p> <p><b>È facoltativo inserire in allegato disegni o schemi grafici del design del processo.</b></p>				
	<p>Campo libero</p>				
	<p><b>Render conto delle decisioni*</b></p> <p><i>Quali sono le modalità/attività previste dal progetto per dare conto delle decisioni dell'ente titolare della decisione e garantire il diritto di seguito ai partecipanti? Fornire elementi di approfondimento- Campo libero</i></p> <p><b>Impegno formale qualificato*</b></p> <p>Selezionare l'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori</li> <li>• L'ente responsabile della decisione ha assunto anche l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono approvati con specifico provvedimento</li> <li>• L'ente responsabile della decisione NON ha assunto l'impegno formale qualificato,</li> </ul> <p>Indicare estremi dell'atto dell'impegno formale qualificato</p> <table border="1"> <tr> <td>numero atto:</td><td></td></tr> <tr> <td>data:</td><td></td></tr> </table>	numero atto:		data:	
numero atto:					
data:					
<b>CAPACITÀ DI GENERARE IMPATTI*</b>	<p><b>Scala territoriale del processo partecipativo*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ quartiere</li> <li>○ comunale</li> <li>○ sovra-comunale</li> <li>○ regionale</li> <li>○ altra scala _____</li> </ul> <p><b>Il processo è propedeutico alla realizzazione di opere/progetti/piani/iniziative la cui attuazione è già prevista dall'ente? *Sì/NO</b></p> <p><i>Se Sì Indicare gli strumenti e canali di finanziamento che saranno usati per la realizzazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bandi /finanziamenti regione Emilia-Romagna - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Bandi /finanziamenti nazionali - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Bandi /finanziamenti europei - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Fondi PNRR - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Risorse proprie</li> <li>• Altro _____</li> </ul>				
	<p>Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione prevista dall'ente– Campo libero</p>				

	<b>Altri impatti che il processo partecipativo potrebbe generare</b> Fornire elementi di approfondimento— Campo libero
<b>INNOVAZIONE DIGITALE*</b>	<b>Piattaforme digitali *</b> <i>Il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni? SI/NO</i>  <i>Se è stato selezionato SI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è obbligatorio inserire l'allegato adesione_ PartecipAzioni con gli impegni previsti da bando 2025 (copia semplice, non autenticata).</i>  <i>Se è stato selezionato SI</i> <i>Indicare eventuali ulteriori elementi qualificanti l'uso delle tecnologie digitale nel processo partecipativo. Campo libero</i>
	<i>Se è stato selezionato NO</i> <i>In caso di non adesione alla sperimentazione e qualora il progetto preveda un approccio ibrido e/o l'utilizzo di piattaforme digitali, fornire una descrizione dell'integrazione delle tecnologie digitale nel processo partecipativo. Campo libero</i>

<b>Criteri vincolati LR 15/2018</b>									
<b>Argomento*</b>	<b>Tema prevalente</b> delle opere, progetti o interventi dell'iniziativa partecipativa Possibile una scelta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sociale e sanitaria,</li> <li>• ambientale,</li> <li>• territoriale,</li> <li>• urbanistica</li> <li>• paesaggistica</li> <li>• beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa</li> <li>• transizione ecologica</li> </ul> <b>Qualità ambientale*</b> Il processo partecipativo <b>ha per oggetto</b> opere, interventi ed iniziative che hanno <b>effetti diretti</b> sul miglioramento della qualità ambientale? <b>SI/NO</b> - Se SI indicare sinteticamente - Campo libero								
<b>Comitato di garanzia locale*</b>	Il progetto prevede la costituzione del Comitato di garanzia locale? * <b>SI/NO</b> Se SI* Indicare (sono possibili più opzioni, almeno una) <table border="1"> <tr> <td></td><td>supervisione del corretto svolgimento del processo</td></tr> <tr> <td></td><td>supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo</td></tr> <tr> <td></td><td>monitoraggio degli esiti del processo</td></tr> <tr> <td></td><td>Altro (specificare)</td></tr> </table> Se SI* indicare <i>chi sarà composto il comitato stesso (max 200 caratteri)</i> Campo libero		supervisione del corretto svolgimento del processo		supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo		monitoraggio degli esiti del processo		Altro (specificare)
	supervisione del corretto svolgimento del processo								
	supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo								
	monitoraggio degli esiti del processo								
	Altro (specificare)								
<b>Petizioni*</b>	<i>Il progetto risponde a petizioni specifiche sull'argomento del processo partecipativo? SI/NO</i> Se SI* è obbligatorio inserire l'allegato <i>istanze o petizioni_bando2025</i>								

<b>Monitoraggio*</b>	<p><i>Il soggetto proponente aderisce al <b>monitoraggio regionale</b> e si assume l'impegno a svolgere le attività di monitoraggio? <b>SI/NO</b></i></p> <p>Indicare se sono previste <b>altre attività di monitoraggio</b>.—Campo libero</p>						
<b>Accordo preliminare*</b>	<p><i>Il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio? <b>SI/NO</b></i></p> <p>Se SI è obbligatorio inserire l'Accordo in copia semplice, non autenticata.</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> <p>SE il progetto prevede l'Accordo preliminare è obbligatorio elencare tutti i soggetti sottoscrittori</p> <p>Indicare per ogni sottoscrittore</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Nome organizzazione/ente</td><td></td></tr> <tr> <td>tipologia</td><td></td></tr> <tr> <td>comune sede</td><td></td></tr> </table>	Nome organizzazione/ente		tipologia		comune sede	
Nome organizzazione/ente							
tipologia							
comune sede							

ELEMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ *	
<b>Tavolo di negoziazione*</b>	<p><i>Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo: (una opzione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è già stato costituito</li> <li>• sarà costituito con l'avvio del processo</li> </ul> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">fornire Indicazioni su ruolo e funzioni assegnate al tavolo e composizione* Campo libero</div>
<b>Sollecitazione e inclusione delle realtà sociali*</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">fornire Indicazioni sulle modalità utilizzate per sollecitare le realtà del territorio a prender parte al processo partecipativo e, dopo le prime fasi, come vengono incluse eventuali altri soggetti sociali, organizzati o comitati con attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura - Campo libero</div>
<b>Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Indicare i metodi previsti per gestire eventuali divergenze, specificando gli ambiti o i temi in cui sono state individuate potenziali conflittualità</div> <p>Campo libero</p>
<b>Comunicazione*</b>	<p>Per rendere accessibile tutta la documentazione del progetto e le attività del percorso partecipativo attraverso pagine web si aderisce all'uso della piattaforma regionale PartecipAzioni? <b>SI/NO</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Se NO, è obbligatorio ai fini della certificazione di qualità, indicare come si garantisce l'accessibilità web con pagine appositamente dedicate. Campo libero</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Qualora si prevedano attività di comunicazione particolarmente innovative, darne una sintetica descrizione. Campo libero</div>

PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO* - LINEA A			
Il progetto deve essere accompagnato anche da una <i>previsione dei costi</i> che saranno sostenuti per la sua realizzazione. Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate. Per ogni voce deve essere specificato anche il dettaglio della voce di spesa.			
TIPOLOGIA COSTI	COSTO TOTALE	COPERTURA REGIONE EMILIA ROMAGNA	COPERTURA COFINANZIAMENTO
Spese generali di funzionamento (max 10%)			
Spese per personale interno (max 10%)			
Spese per la fornitura di beni di natura corrente			
Spese per la fornitura di servizi per l'attuazione del processo partecipativo			
Spese per la comunicazione			
<b>TOTALI</b>	<b>COSTO PROGETTO*</b> €.....	<b>CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO*</b> €.....	<b>CO-FINANZIAMENTO</b> €.....
	%.....	%.....	%.....
	Corrisponde al totale dei costi per la realizzazione del progetto	Corrisponde alla quota che viene richiesta alla Regione come contributo a copertura dei costi totali	Corrisponde alla quota che l'ente richiedente e/o i suoi partner si impegnano a mettere a disposizione per il progetto a copertura dei costi totali

- **IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE \*** Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.
- **IMPEGNI DELL'ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE\*** Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.
- **INFORMATIVA PRIVACY\*** Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA.

## LINEA B – Schema generale contenuti proposta progettuale

SEZIONE ANAGRAFICA									
<b>TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO*</b>	Campo libero								
<b>SOGGETTO RICHIEDENTE IN QUALITA' DI SOGGETTO TITOLARE DELLA DECISIONE *</b>	<p>Soggetto richiedente* _____</p> <p>Codice fiscale* _____</p> <p>Provincia* _____</p> <p>Comune* _____</p> <p>Tipologia beneficiario*</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ente locale;</li> <li>• Forma associata di enti locali</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025*</p> <p><input type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, né sono stati richiesti*</p>								
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE*</b>	<p>Compilare tutti i campi:</p> <table border="1"> <tr> <td>In qualità di</td> <td>Legale rappresentante o delegato</td> </tr> <tr> <td>nome</td> <td></td> </tr> <tr> <td>cognome</td> <td></td> </tr> <tr> <td>codice fiscale</td> <td></td> </tr> </table> <p>In caso di soggetto delegato allegare atto di delega</p>	In qualità di	Legale rappresentante o delegato	nome		cognome		codice fiscale	
In qualità di	Legale rappresentante o delegato								
nome									
cognome									
codice fiscale									
<b>IMPEGNI OBBLIGATORI DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE*</b>	<p>indicare gli impegni assunti nell'atto di deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno alla sospensione della decisione</b>, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno a dare atto della conclusione del processo</b>, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente</b>, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.</li> </ul> <p>Indicare gli estremi dell'atto deliberativo:</p> <table border="1"> <tr> <td><b>delibera</b></td> <td>n. atto deliberativo</td> <td>data</td> </tr> </table> <p>Se sono stati assunti più atti, indicare i riferimenti ai diversi provvedimenti di impegno. Allegare copia della delibera o indicare il link che rimanda alla versione online dell'atto-</p>	<b>delibera</b>	n. atto deliberativo	data					
<b>delibera</b>	n. atto deliberativo	data							
<b>IMPEGNI FACOLTATIVI ASSUNTI CON LA CANDIDATURA DEL PROGETTO *</b>	<p>indicare gli eventuali impegni facoltativi assunti nell'atto di deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno al cofinanziamento del progetto</b>, da parte dell'ente titolare della decisione e/o partner;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>impegno formale qualificato</b> dell'ente titolare della decisione;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>adesione</b> dell'ente titolare della decisione <b>alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni</b></li> </ul>								



	<input type="checkbox"/> <b>adesione</b> dell'ente titolare della decisione <b>alla campagna di monitoraggio regionale</b>  Indicare gli estremi dell'atto deliberativo: <table border="1"> <tr> <td><b>delibera</b></td><td>n. atto deliberativo</td><td>data</td></tr> </table>	<b>delibera</b>	n. atto deliberativo	data
<b>delibera</b>	n. atto deliberativo	data		
<b>RESPONSABILE E STAFF DI PROGETTO*</b>	Scaricare il format "Bando 2025. Allegato dati personali" relativo ai dati personali del responsabile del progetto e alla composizione dello staff all'URL <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando-2025/">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando-2025/</a> compilarlo e allegarlo in formato PDF in questa sezione.			
<b>INDICAZIONE DI PRIORITA'*</b>	Indicare se il soggetto proponente, in qualità di ente titolare della decisione, potenziale beneficiario diretto di contributo regionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha presentato una sola domanda, sulla Linea B</li> <li>• ha presentato due domande, sulla Linea A e sulla Linea B.</li> </ul> <p><i>In caso di candidatura di due domande, indicare la Linea prioritaria sulla quale ammettere il progetto a sostegno regionale qualora entrambe le domande dovessero collocarsi in graduatoria in posizione utile per il finanziamento regionale.</i></p> Priorità per il sostegno regionale: <b>LINEA A/LINEA B</b>			

SEZIONE PROGETTO	
<b>OGGETTO DEL PROCESSO RAPPRESENTATIVO DELIBERATIVO*</b>	<i>Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto in relazione alle scelte pubbliche, al procedimento amministrativo ad esso collegato ed in funzione della tipologia dei risultati prodotti attraverso il processo. Specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo rappresentativo deliberativo.</i>
	<b>Il contributo partecipativo finale, esito del progetto, sarà presentato all'ente titolare della decisione sotto forma di*:</b> (scelta multipla max 2 scelte) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Linee guida tematiche</li> <li><input type="checkbox"/> Indirizzi o raccomandazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Indicazioni di priorità</li> <li><input type="checkbox"/> Proposta progettuale</li> <li><input type="checkbox"/> Raccolta di esigenze</li> <li><input type="checkbox"/> Proposta di Regolamento/Statuto</li> <li><input type="checkbox"/> Proposta gestionale</li> <li><input type="checkbox"/> Altro_(specificare)_____</li> </ul>
<b>CONCORSO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL SISTEMA REGIONALE*</b>	Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il <b>progetto persegue in via prioritaria*</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• coesione sociale,</li> <li>• coinvolgimento delle giovani generazioni</li> <li>• realizzazione di una transizione ecologica condivisa</li> <li>• emersione degli interessi sottorappresentati</li> <li>• transizione digitale inclusiva.</li> </ul> Descrivere sinteticamente come il progetto declina l'obiettivo indicato. Campo libero

<b>GRADO DI SIGNIFICATIVITÀ DEL PROGETTO RISPETTO AL CONTESTO LOCALE*</b>	<p><b>Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il processo rappresentativo deliberativo*</b></p> <p><i>Indicare se il progetto risponde a qualche problema o necessità specifica, oppure introduce nuove opportunità per il contesto locale. Indicare anche se il progetto nasce o valorizza esperienze partecipative precedenti. Descrivere gli obiettivi e i risultati che si vogliono raggiungere con il processo rappresentativo deliberativo –</i></p> <p>Campo libero</p>				
<b>DESIGN DEL PROCESSO RAPPRESENTATIVO DELIBERATIVO*</b>	<p><b>Design del processo rappresentativo deliberativo *</b></p> <p><i>Descrivere come si prevede di strutturare il processo deliberazione, le fasi e la sequenza delle attività partecipative per favorire una interazione costruttiva. Come si garantisce la rappresentazione della gamma di opinioni e delle conoscenze sul tema. Quali modalità sono previste per favorire una deliberazione dialogica, i dispositivi informativi/formativi e ogni altro elemento utile a descrivere le caratteristiche del processo.</i></p> <p><b>È facoltativo inserire in allegato disegni o schemi grafici del design del processo.</b></p> <p>Campo libero</p>				
	<p><b>Render conto delle decisioni*</b></p> <p><i>Quali sono le modalità/attività previste dal progetto per dare conto delle decisioni dell'ente titolare della decisione e garantire il diritto di seguito ai partecipanti e indicare quali atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, potranno dare conto dell'eventuale accoglimento/non accoglimento degli esiti da parte dell'ente decisore.</i></p> <p>Fornire elementi di approfondimento- Campo libero</p> <hr/> <p><b>Impegno formale qualificato*</b></p> <p>Selezionare l'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori</li> <li>• L'ente responsabile della decisione ha assunto anche l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono approvati con specifico provvedimento</li> <li>• L'ente responsabile della decisione NON ha assunto l'impegno formale qualificato,</li> </ul> <p>Indicare estremi dell'atto dell'impegno formale qualificato</p> <table border="1" data-bbox="470 1361 1509 1429"> <tr> <td>numero atto:</td> <td></td> </tr> <tr> <td>data:</td> <td></td> </tr> </table>	numero atto:		data:	
numero atto:					
data:					
<b>CAPACITÀ DI GENERARE IMPATTI *</b>	<p><b>Scala territoriale del processo partecipativo*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ quartiere</li> <li>○ comunale</li> <li>○ sovra-comunale</li> <li>○ regionale</li> <li>○ altra scala _____</li> </ul> <p><b>Il processo è propedeutico alla realizzazione di opere/progetti/piani/iniziative la cui attuazione è già prevista dall'ente? *SI/NO</b></p> <p><i>Se SI Indicare gli strumenti e canali di finanziamento che saranno usati per la realizzazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bandi /finanziamenti regione Emilia Romagna - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Bandi /finanziamenti nazionali - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Bandi /finanziamenti europei - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Fondi PNRR - se possibile mettere il testo libero qui</li> <li>• Risorse proprie</li> <li>• Altro _____</li> </ul> <p>Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'ente – Campo libero</p>				

	<b>Altri impatti che il processo partecipativo potrebbe generare</b> Fornire elementi di approfondimento– Campo libero
<b>INNOVAZIONE DIGITALE*</b>	<b>Piattaforme digitali *</b> <i>Il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni? SI/NO</i>  <i>Se è stato selezionato SI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è obbligatorio inserire l'allegato adesione_ PartecipAzioni con gli impegni previsti da bando 2025 (copia semplice, non autenticata).</i>  <i>Se è stato selezionato SI</i> <i>Indicare eventuali ulteriori elementi qualificanti l'uso delle tecnologie digitale nel processo partecipativo. Campo libero</i>
	<i>Se è stato selezionato NO</i> <i>In caso di non adesione alla sperimentazione e qualora il progetto preveda un approccio ibrido e/o l'utilizzo di piattaforme digitali, fornire una descrizione dell'integrazione delle tecnologie digitale nel processo deliberativo rappresentativo. Campo libero</i>

<b>Criteri vincolati LR 15/2018</b>									
<b>Argomento*</b>	<b>Tema prevalente</b> delle opere, progetti o interventi dell'iniziativa deliberativa. Possibile una scelta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sociale e sanitaria,</li> <li>• ambientale,</li> <li>• territoriale,</li> <li>• urbanistica</li> <li>• paesaggistica</li> <li>• beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa</li> <li>• transizione ecologica</li> <li>• altro _____</li> </ul> <b>Qualità ambientale*</b> Il processo deliberativo rappresentativo <b>ha per oggetto</b> opere, interventi ed iniziative che hanno <b>effetti diretti</b> sul miglioramento della qualità ambientale? <b>SI/NO</b> - <u>Se SI indicare sinteticamente</u> - Campo libero								
<b>Comitato di garanzia locale*</b>	Il progetto prevede la costituzione del Comitato di garanzia locale? * <b>SI/NO</b> Se SI* Indicare (sono possibili più opzioni, almeno una) <table border="1"> <tr> <td></td><td>supervisione del corretto svolgimento del processo</td></tr> <tr> <td></td><td>supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo</td></tr> <tr> <td></td><td>monitoraggio degli esiti del processo</td></tr> <tr> <td></td><td>Altro (specificare)</td></tr> </table> Se SI* indicare <i>chi sarà composto il comitato stesso (max 200 caratteri)</i> Campo libero		supervisione del corretto svolgimento del processo		supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo		monitoraggio degli esiti del processo		Altro (specificare)
	supervisione del corretto svolgimento del processo								
	supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo								
	monitoraggio degli esiti del processo								
	Altro (specificare)								
<b>Petizioni*</b>	Il progetto risponde a petizioni specifiche sull'argomento del processo deliberativo rappresentativo? <b>SI/NO</b> Se SI* è obbligatorio inserire l'allegato <i>istanze o petizioni_bando2025</i>								

<b>Monitoraggio*</b>	<p><i>Il soggetto proponente aderisce al <b>monitoraggio regionale</b> e si assume l'impegno a svolgere le attività di monitoraggio? <b>SI/NO</b></i></p> <p><u>Indicare se sono previste <b>altre attività di monitoraggio</b>.</u>—Campo libero</p>						
<b>Accordo preliminare*</b>	<p><i>Il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio? <b>SI/NO</b></i></p> <p>Se SI è obbligatorio inserire l'Accordo in copia semplice, non autenticata.</p> <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div> <p>SE il progetto prevede l'Accordo preliminare è obbligatorio elencare tutti i soggetti sottoscrittori</p> <p>Indicare per ogni sottoscrittore</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Nome organizzazione/ente</td> <td></td> </tr> <tr> <td>tipologia</td> <td></td> </tr> <tr> <td>comune sede</td> <td></td> </tr> </table>	Nome organizzazione/ente		tipologia		comune sede	
Nome organizzazione/ente							
tipologia							
comune sede							

<b>ELEMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ *</b>	
<b>Tavolo di negoziazione*</b>	<p><i>Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo: (una opzione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>è già stato costituito</i></li> <li>• <i>sarà costituito con l'avvio del processo</i></li> </ul> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">fornire Indicazioni su ruolo e funzioni assegnate al tavolo e composizione* Campo libero</div>
<b>Sollecitazione e inclusione delle realtà sociali*</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">fornire Indicazioni sulle modalità di selezione dei partecipanti al processo deliberativo rappresentativo - Campo libero</div>
<b>Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze*</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Indicare i metodi previsti per gestire eventuali divergenze, specificando gli ambiti o i temi in cui sono state individuate potenziali conflittualità</div> <p>Campo libero</p>
<b>Comunicazione*</b>	<p>Per rendere accessibile tutta la documentazione del progetto e le attività del percorso partecipativo attraverso pagine web si aderisce all'uso della piattaforma regionale PartecipAzioni? <b>SI/NO</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Se NO, è obbligatorio ai fini della certificazione di qualità, indicare come si garantisce l'accessibilità web con pagine appositamente dedicate. Campo libero</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Qualora si prevedano attività di comunicazione particolarmente innovative, darne una sintetica descrizione. Campo libero</div>

PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO* - LINEA A			
Il progetto deve essere accompagnato anche da una <i>previsione dei costi</i> che saranno sostenuti per la sua realizzazione. Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate. Per ogni voce deve essere specificato anche il dettaglio della voce di spesa.			
TIPOLOGIA COSTI	COSTO TOTALE	COPERTURA REGIONE EMILIA ROMAGNA	COPERTURA COFINANZIAMENTO
Spese generali di funzionamento max 10%			
Spese per personale interno max 10%			
Spese per la fornitura di beni di natura corrente			
Spese per la fornitura servizi			
Spese per sessioni di informazione/formazione			
Spese per gettoni ai partecipanti		max 20% del totale del contributo regionale richiesto e ammesso	
Spese per la comunicazione			
<b>TOTALI</b>	<b>COSTO PROGETTO*</b> <b>€.....</b>	<b>CONTRIBUTO REGIONALE RICHiesto*</b> <b>€.....</b>	<b>CO-FINANZIAMENTO</b> <b>€.....</b>
	%.....	%.....	%.....
	Corrisponde al totale dei costi per la realizzazione del progetto	Corrisponde alla quota che viene richiesta alla Regione come contributo a copertura dei costi totali	Corrisponde alla quota che l'ente richiedente e/o i suoi partner si impegnano a mettere a disposizione per il progetto a copertura dei costi totali

#### Cronoprogramma\*\_allegare file

I progetti presentati sulla Linea B, hanno l'obbligo di presentare in sede di domanda il cronoprogramma con elenco delle attività e relativa quantificazione dei costi da riferirsi al 2025, per un valore minimo pari al minimo 50% dei costi totali di progetto e le attività, con relativa quantificazione dei costi, per la restante quota parte riferita al 2026.

- **IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE e TITOLARE DELLA DECISIONE** \* Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.
- **INFORMATIVA PRIVACY\*** Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/681

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/681

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 633 del 28/04/2025

Seduta Num. 20

OMISSIS

---

Il Segretario

Colla Vincenzo

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando